

Parcheggiare nel centro storico di Teramo è un incubo. La corsia preferenziale dei bus utilizzata contromano o per effettuare sorpassi

Viabilità. Veicoli in doppia fila, residenti alla ricerca disperata di un posto auto, traffico impazzito

Macchine parcheggiate spesso in doppia fila, residenti costretti a girare disperatamente per le vie limitrofe alla ricerca di un parcheggio che non si trova, auto ferme davanti alla fermata dell'autobus o ai passi carrabili per far scendere gli anziani che devono recarsi alla Asl. Basta fare due passi per le vie del centro, ed in particolare lungo circonvallazione Ragusa, via Vinciguerra, via Battisti, via Capuani, per rendersi conto dei problemi maggiormente sentiti dai residenti della zona e da chi lavora in centro, che ogni giorno si trova a combattere una vera e propria "guerra del parcheggio". Ma non solo. Sempre più cittadini, infatti, denunciano come la corsia preferenziale per gli autobus, in circonvallazione Ragusa, venga utilizzata quotidianamente sia per effettuare sorpassi che per percorrere la strada contromano (in questo caso da parte delle auto che arrivano dalla zona di piazzale San Francesco). Con il rischio, sempre in agguato, di incidenti anche gravi. «Trovare un parcheggio vicino casa è quasi impossibile - commenta la signora Addolorata, che abita in uno dei palazzi di Via Vinciguerra - spesso si è costretti a girare anche per più di mezz'ora prima di trovare un parcheggio, che spesso non è neanche troppo vicino a casa». In realtà da un po' di tempo, lungo la circonvallazione, alcuni dei parcheggi gratuiti sono stati riservati ai residenti. Ma per chi abita in centro il numero dei parcheggi dedicati è ancora troppo basso. Con il risultato che spesso c'è chi è costretto a lasciare la macchina, anche se solo per poco tempo, nei parcheggi a pagamento. «Se vivere in centro ha le sue comodità - commenta la signora Maria - è anche vero che quello del parcheggio è diventato un vero e proprio incubo. E la situazione, con la riapertura di scuole ed uffici, è destinata a peggiorare». E così la mattina diventa normale vedere macchine parcheggiate in doppia fila o ferme davanti ai passi carrabili, con disagi e rallentamenti della circolazione e guidatori che non resistono alla tentazione, per accelerare i tempi, di invadere la corsia preferenziale. Corsia preferenziale che, troppo spesso, viene utilizzata anche contro mano da chi arriva da piazzale Francesco e cerca magari di guadagnare qualche minuto per arrivare verso piazza Garibaldi. «Motorini ma anche auto utilizzano quotidianamente la corsia preferenziale contro mano - tuona il signor Alfredo - con il rischio che prima o poi si verifichi qualche incidente anche grave. Senza considerare che la mattina, quando la strada è intasata per le auto parcheggiate in doppia fila, qualcuno la utilizza anche per i sorpassi. Ed anche questo è pericoloso, considerando il rischio di un frontale con gli autobus che salgono verso piazza Garibaldi. Ci dovrebbe essere sempre una pattuglia dei vigili, in modo da scoraggiare queste pratiche incivili».